



Fondazione
Italiana
del Notariato



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

Notariato e Antiriciclaggio: le novità del recepimento della IV Direttiva

Claudio Clemente

Direttore dell'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia – UIF

Roma, Nazionale Spazio Eventi, 9 giugno 2017



Agenda

- 1. *Il nuovo sistema antiriciclaggio***
- 2. *L'architettura istituzionale***
- 3. *L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia***
- 4. *Gli obblighi***
- 5. *Le segnalazioni di operazioni sospette***
- 6. *Prospettive***



Il nuovo sistema antiriciclaggio

Giugno 2016 – **Legge di delegazione europea**



Novembre-Dicembre 2016 – **Consultazione pubblica**



Febbraio 2017 – **Approvazione del Consiglio dei Ministri**



Marzo-Maggio 2017 – **Esame delle Commissioni parlamentari**
(27 e 29 marzo audizioni del Direttore della UIF)



24 Maggio 2017 – **Approvazione definitiva del Consiglio dei Ministri**



in attesa di pubblicazione nella **Gazzetta Ufficiale**

Prosegue il negoziato europeo per **modificare la IV Direttiva**
➔ **rafforzare**, tra l'altro, **l'analisi finanziaria e la cooperazione**



Il nuovo sistema antiriciclaggio

Il tratto fondamentale della nuova normativa → ampliamento e razionalizzazione del principio dell'approccio basato sul rischio

Analisi del rischio su tre livelli:

1. **sovranazionale**, da parte della Commissione UE
2. **nazionale**, condotta dal CSF con il contributo delle Autorità competenti
3. **soggetti obbligati** per i rischi cui sono esposti nell'esercizio dell'attività

I professionisti saranno coadiuvati da criteri e metodologie elaborati dagli enti rappresentativi della propria categoria professionale



Il nuovo sistema antiriciclaggio

Approccio basato sul rischio:

1. nell'adozione delle **procedure di mitigazione del rischio** in base all'*assessment* svolto
2. nell'**adeguata verifica della clientela** (ordinaria, semplificata, rafforzata). Misure graduate in base al **cliente** e all'**operazione/prestazione professionale**
3. il nuovo decreto contiene **indici di basso/alto rischio** (relativi a tipologie di clienti, prodotti, servizi, operazioni, aree geografiche). **Le Autorità di vigilanza di settore e gli Organismi di autoregolamentazione possono individuare indici e misure ulteriori**



Il nuovo sistema antiriciclaggio

Aggiornamento dell'elenco dei soggetti obbligati

- **Intermediari UE stabiliti senza succursale, Exchanger di valute virtuali, cd. compro-oro** (apposita disciplina in separato decreto)
- **Regime ibrido** per la **pubblica amministrazione**
- **Possibile esenzione** dei soggetti che esercitano **un'attività finanziaria che implica scarsi rischi ML/CFT**

Nella nozione di soggetti obbligati «**professionisti**»

- si richiama l'esercizio della professione in **forma individuale, associata o societaria** (prima richiamata solo per l'adeguata verifica)
- si includono i **revisori** e le **società di revisione** legale dei conti



Il nuovo sistema antiriciclaggio

Gli obblighi nel nuovo sistema di prevenzione

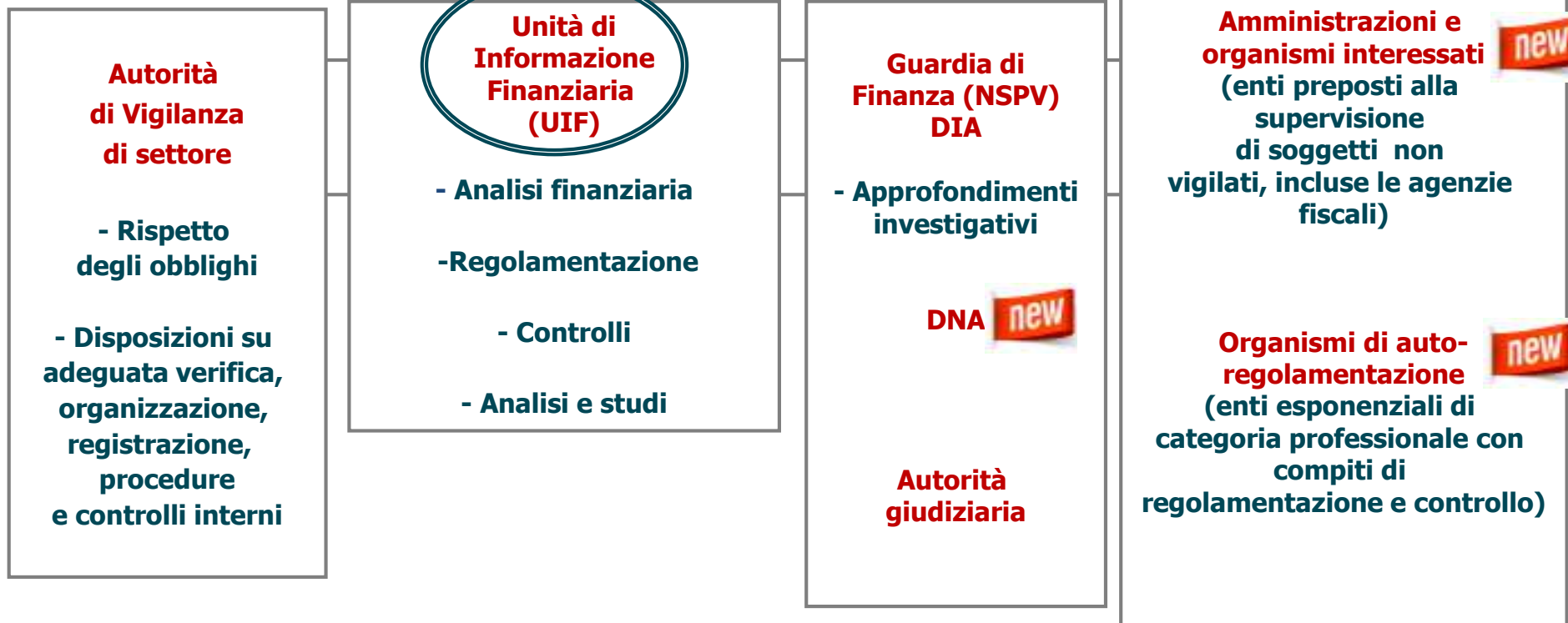
Nuovo D.lgs. 231/2007



L'architettura istituzionale

Il **decreto** di recepimento della IV Direttiva **conferma l'architettura istituzionale** valutata positivamente dal GAFI

**Ministro-Ministero Economia e Finanze
Comitato Sicurezza Finanziaria (CSF)**



L'architettura istituzionale

Organismo di autoregolamentazione

«l'ente esponenziale, rappresentativo di una categoria professionale, ivi comprese le sue articolazioni territoriali e i consigli di disciplina cui l'ordinamento vigente attribuisce poteri di regolamentazione, di controllo della categoria, di **verifica del rispetto delle norme** che disciplinano l'esercizio della professione e di **irrogazione**, attraverso gli organi all'uopo predisposti, **delle sanzioni** previste per la loro violazione;» (cfr. art. 1, co. 2, lett. aa) del nuovo decreto ed art. 3, n. 5) della IV Direttiva)

In tale nozione vanno inquadrati e valorizzati i **nuovi**
compiti degli ordini professionali in materia di
prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del
terrorismo



L'architettura istituzionale

Gli Organismi di autoregolamentazione:

1

1. promuovono e controllano l'**osservanza degli obblighi antiriciclaggio** da parte dei professionisti iscritti nei propri albi/elenchi
2. elaborano e aggiornano «**regole tecniche**»:
 - **procedure, metodologie** di analisi e valutazione del rischio
 - **controlli interni, adeguata verifica e conservazione (parere del CSF)**
- ★ **segnalazioni delle operazioni sospette** → istruzioni della UIF (cfr. *infra*)
3. individuano **requisiti dimensionali e organizzativi in base ai quali** i professionisti adottano **specifici presidi, controlli e procedure** per la **valutazione/gestione del rischio** e l'introduzione di una **funzione AML/di revisione indipendente**
4. possono interpersi nei rapporti con la UIF per l'**inoltro delle segnalazioni**
 - **esperienza positiva con CNN, consulenti del lavoro** e, di recente, **CNDCEC**
 - a nostro giudizio è importante **mantenere referenti nazionali** per garantire adeguati livelli di qualificazione, affidabilità e riservatezza



Gli Organismi di autoregolamentazione:

2

5. informano prontamente la UIF di **situazioni ritenute correlate a fattispecie di riciclaggio e finanziamento del terrorismo**, di cui vengono a conoscenza nell'esercizio della propria attività
6. comunicano al CSF i **dati utili all'analisi nazionale del rischio** e, entro il 30 marzo, i **dati sull'attività svolta**;
7. applicano **sanzioni disciplinari** in caso di **violazioni gravi, ripetute o sistematiche ovvero plurime**
8. comunicano al MEF, annualmente, i **dati sui procedimenti disciplinari** avviati/conclusi
9. sono **responsabili della formazione e dell'aggiornamento** dei propri iscritti in materia di strumenti e politiche di prevenzione



L'Unità di informazione finanziaria per l'Italia

(artt. 6 e 40 del nuovo Decreto antiriciclaggio)

- è « **autonoma e operativamente indipendente** »
- riceve le **segnalazioni di operazioni sospette** e ne effettua l'**analisi finanziaria**; può richiedere ulteriori informazioni ai soggetti obbligati e alle Pubbliche Amministrazioni sui fatti oggetto di analisi
- trasmette le segnalazioni e i risultati delle analisi svolte agli Organi Investigativi
- specifiche previsioni disciplinano la **collaborazione con la DNA e le Autorità di *intelligence* (infra)**



L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

COMPITI DELLA UIF: conferme e novità

Analisi finanziaria

- delle segnalazioni di operazioni sospette, anche **accedendo con idonee cautele a informazioni investigative**, con potere di sospensione (anche su richiesta di FIU estera)
- dei flussi finanziari al fine di individuare e prevenire ML/FT
- delle **comunicazioni** (delle Pubbliche Amministrazioni e oggettive)

Regolamentazione

- **indicatori di anomalia** (fino a oggi solo proposti) e schemi di comportamento anomalo
- istruzioni su: **rilevazione** e segnalazione delle operazioni sospette, **dati e informazioni della PA, comunicazioni oggettive**

Controlli

- ispezioni riguardanti **SOS/omesse SOS, comunicazioni/omesse comunicazioni**; contestazione delle violazioni in relazione ai propri compiti

Analisi e studi

- su dati aggregati, singole anomalie, specifici mezzi di pagamento, aree territoriali, settori economici



L'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia

Ampliamento della collaborazione della UIF

oltre che con:

- le **Autorità competenti**, l'autorità giudiziaria, gli organi delle indagini, le amministrazioni e gli organismi interessati
- **NSPV/DIA** che ricevono le SOS e i risultati delle analisi svolte
- le **FIU estere**

anche

- con la **Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo**: **matching anagrafico** per la verifica dell'attinenza a procedimenti penali in corso e la richiesta di altri elementi informativi e di analisi, anche ai fini della potestà di impulso del Procuratore nazionale; per analisi e studi su singole anomalie
- con le **Autorità di intelligence** nei casi di specifico interesse
- nell'ambito della **Piattaforma delle FIU dell'Unione** (considerando 55 e art. 51 della IV Direttiva)



Gli obblighi

TRA LE PRINCIPALI NOVITÀ...

■ Adeguata verifica della clientela

- Maggiore **analiticità** della disciplina **dell'adeguata verifica** da svolgere **in base al rischio**
- **Maggiore trasparenza dei titolari effettivi**: istituzione di un'**apposita sezione** del Registro delle imprese
- Ruolo **guida degli Organismi** di autoregolamentazione
- **Adeguata verifica semplificata** = graduazione di estensione e frequenza degli adempimenti **≠ esenzione**
- **Adeguata verifica rafforzata**= informazioni aggiuntive, valutazioni più approfondite, controlli più frequenti
- **Ampliamento della nozione di PEP** (anche domestici e a livello locale)



Gli obblighi

TRA LE PRINCIPALI NOVITÀ...

■ Conservazione

Semplificazione degli obblighi di conservazione

- più principi e meno regole:
integrità, tracciabilità, tempestività, trasparenza, completezza,
chiarezza, storicità, accessibilità

Il fascicolo del cliente e la custodia dei documenti presso il notaio, nonché la tenuta dei repertori notarili possono costituire idonea modalità di conservazione

Non è più previsto l'utilizzo dei sistemi di conservazione informatica di atti pubblici e autenticati per indagini su operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o analisi corrispondenti (disposizione prima contenuta nell'art. 38, co. 6-bis, del d.lgs. 231/2007)



Gli obblighi

TRA LE PRINCIPALI NOVITÀ...

- **Le comunicazioni oggettive**



dati e informazioni concernenti **operazioni a rischio**, da individuarsi sulla base di **criteri oggettivi**, con **istruzioni della UIF**, sentito il CSF (es. operazioni in contanti o bonifici sopra una certa soglia, verso aree geografiche a rischio, ecc.).

I dati e le informazioni sono utilizzati per l'**approfondimento di operazioni sospette** e per **analisi di fenomeni o tipologie** di ML/FT

La **UIF**, sentito il CSF, *individuerà i casi in cui l'invio di una comunicazione oggettiva escluderà l'obbligo di SOS*

Obiettivo → semplificare e migliorare la collaborazione attiva



Le segnalazioni di operazioni sospette

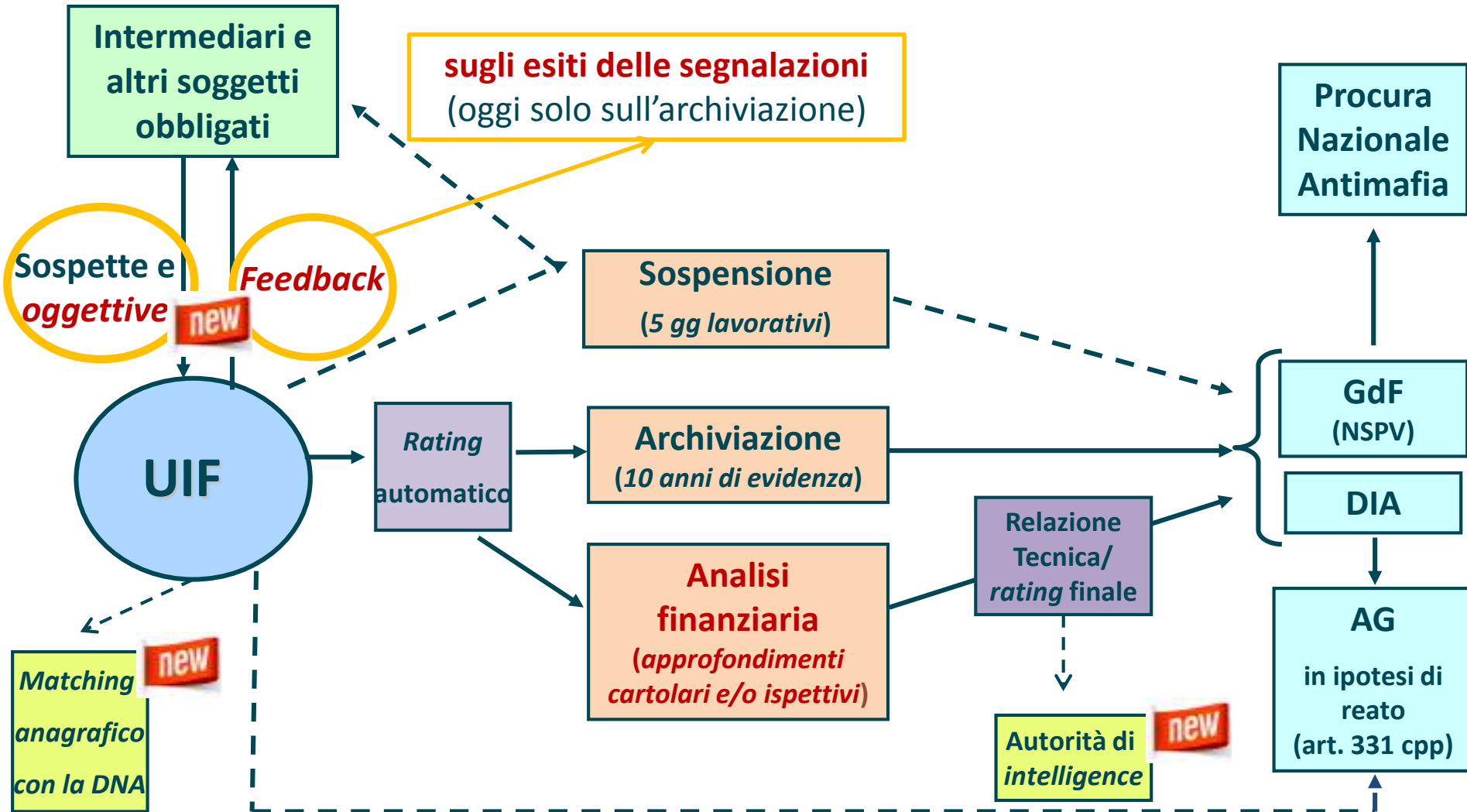
*«I soggetti obbligati, **prima di compiere l'operazione**, inviano senza ritardo alla UIF, una segnalazione di operazione sospetta quando sanno, sospettano o hanno motivi ragionevoli per sospettare che siano in corso o che siano state compiute o tentate operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o che comunque i fondi, indipendentemente dalla loro entità, provengano da **attività criminosa**»*

- la segnalazione **prescinde dall'importo** dell'operazione; riguarda **anche operazioni in corso**, compiute o tentate; rappresenta **l'esito di una valutazione** degli elementi soggettivi e oggettivi; non richiede necessariamente la «conoscenza» di un determinato reato ed è **atto distinto dalla denuncia di reato**
- **«prima di compiere l'operazione»** sempre che il motivo del sospetto possa essere individuato prima dell'operazione stessa e, comunque, **se non sussiste un obbligo di legge di ricevere l'atto**, se l'esecuzione dell'operazione non possa essere rinviata tenuto conto della normale operatività o se il differimento possa ostacolare le indagini
- è confermata l'**esenzione** per i professionisti in caso di **esame della posizione giuridica del cliente** o di **espletamento di compiti di difesa**



Le segnalazioni di operazioni sospette

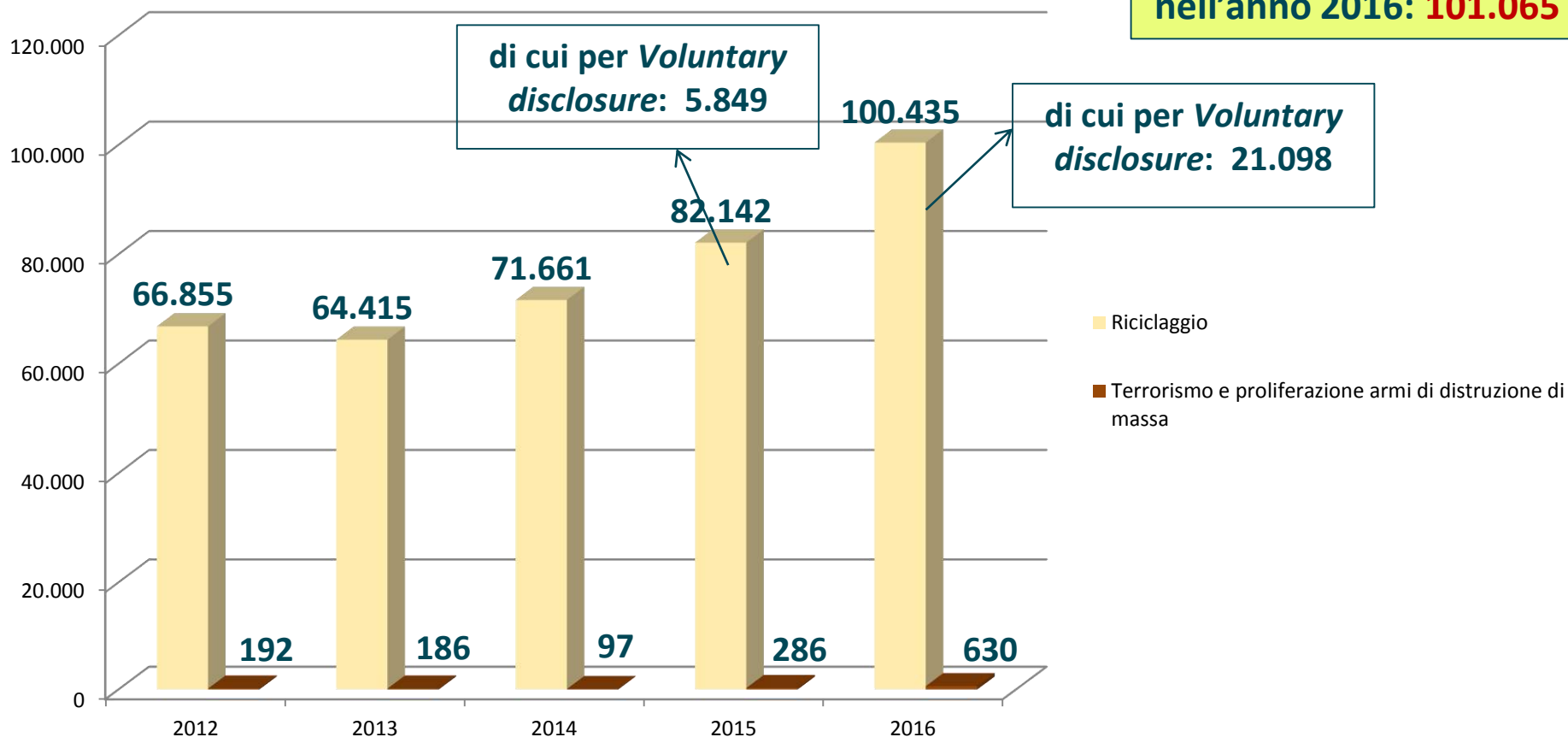
Il processo di analisi finanziaria



Le segnalazioni di operazioni sospette

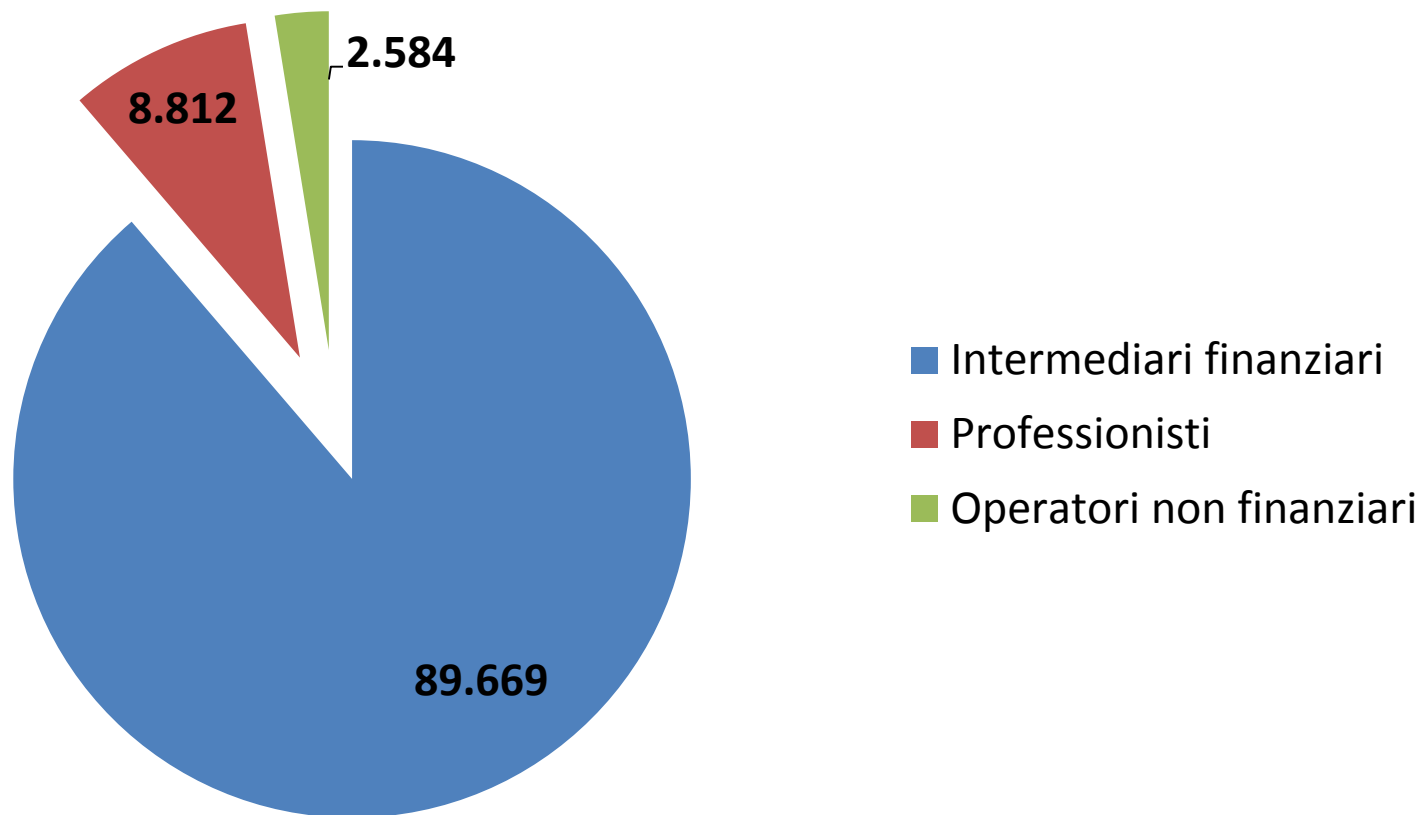
Il quadro d'insieme delle segnalazioni di operazioni sospette per tipologia di segnalazione

Totale delle segnalazioni nell'anno 2016: **101.065**



Le segnalazioni di operazioni sospette

Il quadro d'insieme delle segnalazioni di operazioni sospette per tipologia di segnalante



Le segnalazioni di operazioni sospette

Segnalazioni ricevute per categoria di professionisti

	2015		2016		<i>(variazione % rispetto al 2015)</i>
	<i>(valori assoluti)</i>	<i>(quote %)</i>	<i>(valori assoluti)</i>	<i>(quote %)</i>	
Professionisti	5.979	100,0	8.812	100,0	47,4
Notai e Consiglio Nazionale del Notariato	3.227	54,0	3.582	40,6	11,0
Studi associati, società interprofessionali e società tra avvocati	849	14,2	3.388	38,4	299,1
Dottori Commercialisti, Esperti contabili, Consulenti del lavoro	1.497	25,0	1.326	15,0	-11,4
Avvocati	354	5,9	424	4,8	19,8
Società di Revisione, Revisori legali	21	0,4	22	0,2	4,8
Altri soggetti esercenti attività professionale	31	0,5	70	0,8	125,8

Nel 2016 3.484 SOS (97,2%) sono state inviate tramite CNN; 98 direttamente da notai



Le segnalazioni di operazioni sospette

Principali casistiche → compravendite di immobili o cessioni di quote societarie, costituzioni di società o *trust*, aumenti di capitale di s.r.l. spesso per importi particolarmente rilevanti, che si caratterizzano:

A) sotto il **profilo soggettivo**:

- **notizie pregiudizievoli** su soggetti segnalati o collegati
- ricorso a **possibili prestanome** (scarsa conoscenza/interesse circa l'operazione, profilo economico non coerente con la medesima)
- difficoltà di completare l'adeguata verifica (**assetti proprietari complessi e opachi**, coinvolgimento di **Paesi a rischio**)

B) sotto il **profilo oggettivo**:

- **modalità di pagamento anomale** (pagamenti frazionati o differiti, compensazioni di crediti difficilmente verificabili; prezzi incongrui, cessioni a titolo gratuito o pagamenti frazionati che possono celare fenomeni usurari, assegni tratti su conti intestati a soggetti estranei all'assetto societario)
- **trasferimenti plurimi** di società/immobili tra medesimi soggetti, a **prezzi non coerenti** con quelli di mercato o **in assenza di flussi finanziari**
- acquisti di importo particolarmente rilevante (es. immobili di pregio) con **pagamenti estero su estero** → difficilmente intercettabili dal canale bancario nazionale



Le segnalazioni di operazioni sospette

Profili meritevoli di attenzione nella collaborazione attiva

- **completezza** dei dati acquisiti in sede di adeguata verifica della clientela
- **valorizzazione** delle informazioni, anche tenuto conto dell'eventuale vulnerabilità degli strumenti utilizzati
- **rappresentazione** quanto più possibile **esaustiva** dell'operatività e dei motivi del sospetto → necessità di un progressivo incremento della qualità delle segnalazioni

Con la nuova normativa **cambia il ruolo** del CNN:
non limitato alla tutela della riservatezza del segnalante ma
→ con compiti destinati ad incidere positivamente sulla **qualità**
delle SOS



Prospettive

Il negoziato per apportare emendamenti alla **IV direttiva** e far fronte all'innalzamento della minaccia terroristica è in sede di «trilogo». I temi affrontati riguardano

- ✓ presidi di prevenzione estesi a soggetti che prestano servizi di **cambio di monete virtuali e di custodia delle credenziali rilasciate per consentirne l'utilizzo**
- ✓ **indicazioni più puntuali circa le misure di adeguata verifica rafforzata** da adottare in caso di transazioni che coinvolgono **Paesi ad alto rischio**
- ✓ **registri centralizzati dei conti bancari e dei conti di pagamento** e sistemi centrali di **reperimento dei dati**
- ✓ **maggiore trasparenza della titolarità effettiva e interconnessione dei registri nazionali**
- ✓ requisiti più stringenti per l'uso di **carte prepagate**
- ✓ miglioramento della **cooperazione** in materia di *intelligence finanziaria*

La Piattaforma delle FIU UE ha svolto una **ricognizione degli ostacoli esistenti** all'efficace svolgimento dei compiti delle FIU; sulla base di questo *mapping* sono attese **nuove proposte della Commissione UE per rafforzarne il funzionamento e la collaborazione**



Prospettive

- ✓ La **Mutual Evaluation** del sistema antiriciclaggio italiano condotta nel 2014–2015 ha avuto un **esito complessivamente positivo**. Il sistema è stato giudicato maturo, sofisticato, assistito da un robusto assetto normativo e istituzionale, in presenza di rischi significativi. I valutatori hanno indicato le carenze da superare
- ✓ Il **nuovo decreto** rappresenta un **passo avanti** per adeguare il sistema nazionale alla normativa europea e superare le criticità emerse in sede di valutazione
- ✓ Alcuni affinamenti sono possibili, ma è **essenziale tenere alti l'impegno e la collaborazione** di Autorità pubbliche e operatori privati, **la consapevolezza** del ruolo e dell'importanza **di fornire il proprio contributo di qualità ed esperienza**



**Grazie
per l'attenzione**